

PROCEDURA ELABORAZIONE DICHIARAZIONE IVA

ESERCIZIO 2020

SOCIETÀ:	
Persona di riferimento:	

Persona di riferimento STUDIO MORANDI AREA Bilancio e Servizi Contabili (CON):	
-------------------------------------------------------------------------------------------	--

Descrizione	Verifiche e dati per l'elaborazione della dichiarazione	Esito
Operazioni straordinarie	Operazioni straordinarie intervenute nell'esercizio (tipologie: fusioni, conferimenti d'azienda, cessioni d'azienda, scissioni).	
	Se intervenute operazioni straordinarie indicare: a. tipo operazione: _____ b. società controparte: _____ c. partita IVA controparte: _____ d. la controparte continua a svolgere l'attività agli effetti IVA: SI / NO	
	L'operazione straordinaria non ha comportato l'estinzione del soggetto dante causa ma è stato ceduto il credito Iva per euro _____.	
Codice attività prevalente	L'attività prevalente dell'anno d'imposta in esame sulla base del volume di affari realizzato coincide con quella dell'anno precedente ed è individuata al codice Ateco 2007 al numero _____. Qualora l'attività prevalente non coincida con quella dell'anno precedente indicare quale è il codice attività appropriato fra quelli comunicati oppure segnalare nuova attività non comunicata: codice Ateco 2007 dal 2020 numero _____.	
Operazioni verso condomini	Operazioni effettuate nei confronti di condomini (escluse le forniture di acqua, energia elettrica, gas e i compensi soggetti a ritenuta alla fonte): Imponibile euro _____.	
Società di comodo	Nel caso in cui la società risulti non operativa, contrassegnare il codice corrispondente ad una delle seguenti situazioni: "1" società non operativa per l'anno oggetto della dichiarazione; "2" società non operativa per l'anno oggetto della dichiarazione e per quello precedente; "3" società non operativa per l'anno oggetto della dichiarazione e per i due precedenti; "4" società non operativa per l'anno oggetto della dichiarazione e per i due precedenti e che non ha effettuato nel triennio operazioni rilevanti ai fini dell'IVA non inferiore all'importo che risulta dall'applicazione delle percentuali di cui all'art. 30, c. 1, della Legge 724/1994 (ricavi presunti da prospetto società non operative). Si precisa che ai sensi dell'art. 2, commi 36-decies e 36-undecies del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, e successive modifiche, la disciplina delle società di comodo opera	

Descrizione	Verifiche e dati per l'elaborazione della dichiarazione	Esito
	<p>anche nei confronti dei soggetti in perdita sistematica a partire dal periodo d'imposta successivo ad un quinquennio consecutivo in perdita fiscale ovvero misto di 4 periodi d'imposta in perdita fiscale e un periodo d'imposta con reddito inferiore al minimo.</p>	
Suddivisione degli acquisti	<p>Dettagliare nei paragrafi seguenti la ripartizione degli acquisti, compresi acquisti intracomunitari e importazioni, registrati ai fini IVA nel corso dell'anno in esame. Nella ripartizione devono confluire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • imponibili al netto dell'Iva (sia deducibile che indeducibile); • non imponibili art. 8 e art. 9 del DPR 633/72; • non imponibili art. 58 e art. 50-bis del D.L. 331/93; • non imponibili art. 36 del D.L. n. 41/95 (regime del margine); • esenti ai sensi art. 10 del DPR 633/72; • esenti ai sensi art. 124 D.L. 34/2020; • acquisti da soggetti che si sono avvalsi di regimi agevolativi (minimi, forfettari). <p>Non devono confluire nella ripartizione gli importi fuori campo Iva (art. 2, 3, 4, da 7-bis a 7-septies, 15, 74-ter, 74 1° comma, del DPR 633/72 ecc.).</p>	
Rigo VF27 colonna 1 Acquisti di beni strumentali ammortizzabili	<p>Beni ammortizzabili materiali ed immateriali:</p> <p>a) beni destinati alla produzione di beni strumentali in economia _____</p> <p>b) immobili, beni mobili iscritti al PRA, beni mobili diversi _____</p> <p>c) manutenzioni e riparazioni beni <u>di proprietà</u> (per le autovetture ad uso promiscuo e telefonini indicare la base imponibile della parte deducibile ai fini del reddito) _____</p> <p>d) marchi, brevetti, software in licenza d'uso _____</p> <p>e) beni di costo unitario inferiore a. 516,46 euro _____</p> <p>f) debiti in attesa di fattura al 31/12/19 (non compresi nelle schede contabili dei relativi costi) _____</p> <p>g) debiti in attesa di fattura al 31/12/20 (da sottrarre se già rilevati) _____</p> <p>Totale _____</p>	
Rigo VF27 colonna 2 Acquisti di beni strumentali non ammortizzabili	<p>Beni non ammortizzabili (comprende leasing, usufrutto, locazione, noleggio, ecc.):</p> <p>a) terreni _____ +</p> <p>b) imponibile della parte non fiscalmente deducibile di acquisto e manutenzione/riparazione autovetture uso promiscuo _____ +</p> <p>c) costo di acquisto, manutenzioni e riparazioni civili abitazioni _____ +</p> <p>d) canoni di leasing (imponibile registrato ai fini IVA, senza considerare i risconti) _____ +</p> <p>e) canoni di locazione non finanziaria (imponibile registrato ai fini IVA) _____ +</p> <p>f) canoni di locazione d'azienda _____ +</p> <p>g) noleggi _____ +</p> <p>h) imponibile (parte relativa all'Iva indeducibile) costo di acquisto e spese di manutenzione radiomobile _____ +</p> <p>i) debiti in attesa di fattura al 31/12/19 (non compresi nelle schede contabili dei relativi costi) _____ +</p> <p>l) debiti in attesa di fattura al 31/12/20 (da sottrarre se già rilevati) _____ -</p> <p>Totale _____</p>	

Descrizione	Verifiche e dati per l'elaborazione della dichiarazione	Esito
Rigo VF27 colonna 3 Beni destinati alla rivendita o alla produzione di beni o servizi	<p>Beni destinati alla rivendita o alla produzione di beni o servizi:</p> <p>a) acquisto di merci _____ +</p> <p>b) acquisto materie prime e sussidiarie _____ +</p> <p>c) resi, sconti (non compresi nei costi relativi) _____ +</p> <p>g) acquisto imballaggi impiegati nella produzione _____ +</p> <p>i) debiti in attesa di fattura al 31/12/19 (non compresi nelle schede contabili dei relativi costi) _____ +</p> <p>l) debiti in attesa di fattura al 31/12/20 (da sottrarre se già rilevati) _____ -</p> <p>Totale _____</p> <p>(da compilare in alternativa al Prospetto 16)</p>	
Riepilogo IVA vendite	<p>Allegare tabulato riepilogativo IVA vendite, dal quale risulti la seguente suddivisione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) operazioni imponibili distinte per aliquota IVA del 4%, 5%, 6%, 10%, 22%; 2) operazioni non imponibili di cui all'art. 8 1° comma lett. a), b) e b-bis), 8/bis 1° comma, 9 1° comma e triangolari art. 8 lett. a) del D.P.R. 633/72; 3) le cessioni di beni prelevati da un deposito IVA con trasporto o spedizione fuori dal territorio della Unione Europea art. 50-bis, comma 4, lett. g) del D.L. 331/93; 4) operazioni non imponibili effettuate nei confronti di esportatori abituali di cui all'art. 8 1° c. lett. c) - 8 e 9 2° c. del D.P.R. 633/72; in presenza di tali cessioni deve essere fornito il controllo tra l'importo delle operazioni effettuate e l'ammontare del plafond indicato dall'esportatore abituale nella dichiarazione di intento inviata, utilizzando la sezione "Dichiarazioni intento ricevute" dell'allegato alla procedura o altri prospetti/stampe elaborate internamente; 5) cessioni intracomunitarie dirette e in triangolazione di cui all'art. 41 del D.L. 331/93; 6) cessioni intracomunitarie di beni prelevati da un deposito IVA con spedizione in altro Stato membro della Unione europea art. 50-bis, comma 4, lett. f) del D.L. 331/93; 7) prestazioni di servizio di cui agli art. da 7-ter a 7-septies del DPR 633/72; 8) operazioni triangolari intracomunitarie di cui all'art. 58 1° c. D.L. 331/93; 9) cessioni relative a beni in transito o depositati in luoghi soggetti a vigilanza doganale di cui all'art. 7-bis del D.P.R. 633/72; 10) cessioni a soggetti domiciliati o residenti fuori della Comunità europea di cui all'art. 38-quater, primo comma, DPR 633/72; 11) cessioni ad organizzazioni non governative per finalità umanitarie (Legge 49/87); 12) valori eccedenti il margine lordo per le vendite dei beni usati; 13) cessioni di rottami, bancali in legno (pallet) ed altri materiali di recupero di cui all'art. 74, commi 7 e 8 del DPR 633/72, per i quali è previsto il pagamento dell'IVA da parte del cessionario soggetto passivo d'imposta; le relative fatture devono recare l'annotazione "inversione contabile"; 14) prestazioni di servizi rese nel settore edile da subappaltatori senza addebito di imposta ai sensi art. 17, 6° comma, lett. a), del DPR 633/72; 	

Descrizione	Verifiche e dati per l'elaborazione della dichiarazione	Esito
	<p>15) cessione di fabbricati o porzioni di fabbricato strumentale o di civile abitazione senza addebito d'imposta ai sensi art. 17, 6° comma, lett. a-bis), come disposto dall'art. 10, n. 8-bis e 8-ter del DPR 633/72;</p> <p>16) cessione di telefoni cellulari per i quali l'imposta è dovuta dal cessionario, ai sensi dell'art. 17, comma 6, lettera b);</p> <p>17) cessione di console da gioco, tablet PC e laptop, nonché microprocessori e unità centrali di elaborazione prima della loro installazione in prodotti destinati a consumatori finali per le quali l'imposta è dovuta dal cessionario ai sensi dell'art. 17, comma 6, lettera c);</p> <p>18) prestazioni di servizi di pulizia, di demolizione, di installazione di impianti e di completamento degli edifici ai sensi dell'art. 17, sesto comma, lett. a-ter) del DPR 633/72;</p> <p>19) operazioni del settore energetico ai sensi dell'art. 17, sesto comma, lett. d-bis), d-ter) e d-quater), del DPR 633/72;</p> <p>20) operazioni esenti art. 10, indicando in dettaglio:</p> <p style="margin-left: 20px;">a) cessioni gratuite Onlus euro _____</p> <p style="margin-left: 20px;">b) affitti euro _____</p> <p style="margin-left: 20px;">c) interessi euro _____</p> <p style="margin-left: 20px;">d) vendita titoli e partecipazioni euro _____</p> <p style="margin-left: 20px;">e) vendita immobili euro _____</p> <p style="margin-left: 20px;">f) cessioni art. 10 n. 27-quinquies) (beni per i quali non era stata detratta l'I.V.A. al momento dell'acquisto) euro _____</p> <p>21) operazioni esenti di cui all'art. 124 del D.L. 34/2020 (beni anti-COVID 19) euro _____</p> <p>22) cessioni di oro industriale, argento puro, nonché di oro da investimento a seguito di opzione, effettuate nei confronti di soggetti passivi d'imposta, non soggette ad Iva ai sensi dell'art. 17, 5° comma, del D.P.R. 633/72, in quanto l'Iva viene assolta dal cessionario con il meccanismo del reverse-charge; le relative fatture devono recare l'annotazione "inversione contabile";</p> <p>23) cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle pubbliche amministrazioni e degli altri soggetti di cui al comma 1-bis dell'art. 17-ter e per le quali l'imposta deve essere versata dai cessionari o committenti in applicazione delle disposizioni contenute nel citato art. 17-ter;</p> <p><u>Dai totali del registro vendite devono essere esclusi</u> gli importi degli acquisti intracomunitari, degli acquisti di cui all' art. 17 - 2°, 5° e 6° comma del DPR 633/72 e di quelli di cui all'art. 74 7° e 8° comma del medesimo decreto (al fine di ottenere un volume d'affari reale di vendite effettuate).</p>	
Operazioni con la Repubblica di San Marino	<p>Per le operazioni con la Repubblica di San Marino (art. 71 del DPR 633/72) indicare:</p> <p>a) cessione di beni nei confronti di operatori sanmarinesi (si ricorda che le vendite verso San Marino devono essere indicate nell'elenco INTRASTAT solo se si effettuano contemporaneamente cessioni intracomunitarie).</p> <p>Il cedente italiano è obbligato ad indicare sulla fattura il numero di partita Iva del cessionario sanmarinese e prendere nota a margine della registrazione effettuata sul registro Iva vendite degli estremi della marca apposta dall'Ufficio tributario di San Marino su un esemplare della stessa. Sulla fattura deve essere altresì riportata l'indicazione di "operazione non imponibile".</p> <p>L'operatore italiano che non abbia ricevuto, entro quattro mesi dalla cessione dei beni, l'esemplare della fattura con la marca sanmarinese, ne deve fare</p>	

Descrizione	Verifiche e dati per l'elaborazione della dichiarazione	Esito
	<p>comunicazione all'ufficio tributario di San Marino e, per conoscenza, all'Agenzia delle Entrate territorialmente competente:</p> <p>Non imponibile euro _____</p> <p>b) acquisti di beni da S. Marino con pagamento dell'I.V.A. direttamente al fornitore:</p> <p>Imponibile euro _____ I.V.A. ___% euro _____</p> <p>c) acquisti di beni da S. Marino senza pagamento dell'IVA, integrando con IVA il documento ricevuto dall'operatore sanmarinese ed effettuando la doppia annotazione sui registri Iva vendite ed acquisti:</p> <p>Imponibile euro _____ I.V.A. (integrata) euro _____ Non imponibile, ecc. euro _____</p> <p>L'acquirente italiano deve procedere all'annotazione delle fatture ricevute in originale e non è tenuto a compilare l'elenco riepilogativo degli acquisti intracomunitari.</p>	
Esportazione di beni - verifica del visto uscire	<p>Esportazioni di beni effettuate complessivamente nell'anno, risultanti dalle dichiarazioni doganali, di cui all'art. 8, primo comma, lettere a), b) e b-bis) del DPR 633/72, nonché le cessioni di beni prelevati da un deposito Iva con trasporto o spedizione fuori del territorio dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 50-bis, comma 4, lett. g) del D.L. 331/93. <u>Non comprendere in questo campo le cessioni di beni nei confronti dello Stato Città del Vaticano e di operatori sammarinesi:</u></p> <p>Non imponibile - esportazioni art. 8 lett. a), b) e b-bis) euro _____</p> <p>Allegare il controllo effettuato sui visti uscire, evidenziando le fatture per le quali si è ancora in attesa della conclusione dell'operazione.</p> <p>N.B.: L'esportatore deve attivarsi per conoscere gli estremi dell'MRN, risultante dal DAE (Documento di Accompagnamento Esportazione), in modo da poter consultare il sito dell'Agenzia delle Dogane e stampare l'esito della consultazione che costituirà la prova di uscita.</p> <p>Le fatture emesse non imponibili ai sensi dell'art. 8 del DPR 633/72 devono recare l'indicazione di "operazione non imponibile".</p>	
Cessioni intracomunitari e di beni e prestazioni di servizio rese	<p>Indicare il dato complessivo delle cessioni intracomunitarie di beni e delle prestazioni di servizio rese a committenti soggetti passivi d'imposta nella Cee, tenendo conto delle variazioni in diminuzione, annotate nel registro delle fatture emesse o in quello dei corrispettivi.</p> <p>Cessioni di beni intracomunitarie:</p> <p>Non imponibile ai sensi dell'art. 41 D.L. 331/93 euro _____</p> <p>Il 1° gennaio 2020 è entrato in vigore il nuovo Regolamento n. 2018/1912, il quale tipizza, a livello comunitario, le prove attraverso le quali si può presumere che i beni siano stati spediti o trasportati verso il territorio di uno Stato Membro diverso da quello di partenza (vedi ns. Newsletter n. 1/2020), L'art. 45-bis del predetto Regolamento introduce a favore del cedente una presunzione legale, ossia di fatto una inversione dell'onere della prova dal contribuente all'amministrazione finanziaria.</p> <p>In tutti i casi in cui non si rende applicabile la presunzione di cui all'art. 45-bis del Regolamento, in mancanza di uno o più documenti ivi ritenuti idonei, può continuare a trovare applicazione la prassi nazionale, anche adottata prima dell'entrata in vigore del medesimo articolo, ai fini della prova del trasporto</p>	

Descrizione	Verifiche e dati per l'elaborazione della dichiarazione	Esito
	<u>Eventuali differenze dovute a:</u> arrotondamenti euro _____ altro _____ euro _____ Eventuali rettifiche da comunicare all'Agenzia delle Dogane: _____ _____	
Cessione beni ammortizzabili	Cessioni di beni ammortizzabili effettuate nel 2020: Imponibile Iva euro _____ Non imponibile euro _____ Esente euro _____ Non soggetto euro _____ Reverse charge euro _____	
IVA ad esigibilità differita	Operazioni attive effettuate in anni precedenti con imposta esigibile nel 2020: Imponibile _____ I.V.A. _____. Si tratta delle operazioni effettuate nei confronti dello Stato e degli altri soggetti di cui all'art. 6, ultimo comma, del Dpr 633/72.	
Note di accredito	Verifica della corretta emissione delle note di accredito per il recupero dell'Iva a seguito del mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'importo indicato in fattura, a causa di procedure concorsuali od esecutive rimaste infruttuose: <ul style="list-style-type: none"> • in caso di fallimento la nota di accredito può essere emessa solo alla scadenza del termine per le osservazioni dei creditori al piano di riparto, oppure, ove non vi sia stato, alla scadenza del termine per il reclamo al decreto di chiusura del fallimento stesso. Occorre verificare le condizioni caso per caso nelle altre procedure concorsuali (liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare, concordato preventivo, accordo di ristrutturazione dei debiti, piano attestato); • nell'ipotesi di procedure esecutive rimaste infruttuose il presupposto legittimante la variazione in diminuzione viene ad esistenza quando il credito del cedente del bene o prestatore del servizio non trova soddisfacimento attraverso la distribuzione delle somme ricavate dalla vendita dei beni dell'esecutato; quando sia stata accertata e documentata dagli organi della procedura l'insussistenza di beni da assoggettare all'esecuzione ovvero l'impossibilità di accesso al domicilio del debitore ovvero la sua irreperibilità (pignoramento negativo); nell'ipotesi in cui, dopo che per tre volte l'asta per la vendita del bene pignorato sia andata deserta, si decida di interrompere la procedura esecutiva per eccessiva onerosità. La nota di accredito deve essere emessa indicando l'imponibile e l'imposta con le stesse aliquote Iva previste per la fattura originaria, anche se non più vigenti ed entro lo stesso termine previsto dall'art. 19 del DPR 633/72 per l'esercizio del diritto alla detrazione.	
Cessioni di fabbricati strumentali e non strumentali	Verificare il corretto trattamento delle cessioni di fabbricati strumentali e non strumentali (abitativi). Sono esenti ai sensi dell'art. 10, n. 8-bis e 8-ter, del DPR 633/72: <ul style="list-style-type: none"> • cessioni di fabbricati abitativi, escluse: <ul style="list-style-type: none"> - quelle effettuate, entro 5 anni dalla data di ultimazione della costruzione o dell'intervento, dalle imprese costruttrici degli stessi o delle imprese che vi hanno eseguito, anche tramite imprese appaltatrici, gli interventi di cui all'art. 31, primo comma, lett. c.) d) ed e) della Legge 5.08.1978, n. 457; 	

Descrizione	Verifiche e dati per l'elaborazione della dichiarazione	Esito						
	<p>Alla formazione del plafond "disponibile" concorrono le cessioni corredate di prova dell'effettiva uscita dei beni dal territorio doganale della Comunità, in caso di esportazioni di cui all'art. 8 del DPR 633/72, ovvero della effettiva uscita dei beni dal territorio nazionale con introduzione in altro paese della Comunità.</p>							
Plafond e operazioni esenti art. 10	<p>In caso di contestuale sussistenza di fatture emesse esenti art. 10, che abbiano generato pro-rata di detrazione I.V.A., e di utilizzo di plafond a seguito di dichiarazione d'intento inviata ai fornitori, provvedere a conteggiare l'I.V.A. teorica sugli acquisti effettuati non imponibili ai sensi art. 8/C del DPR 633/72, applicando l'aliquota propria dei beni o servizi acquisiti.</p> <p>I.V.A. teorica euro _____</p>							
Riepilogo acquisti	<p>Allegare tabulato riepilogativo IVA acquisti, con la ripartizione delle operazioni distinte tra imponibili, non imponibili, esenti e fuori campo iva.</p> <p>Riepilogo tipologie di acquisti con IVA totalmente o parzialmente indeducibile (barrare la casella corrispondente al comportamento seguito nel periodo d'imposta interessato).</p> <p>a) Indeducibilità parziale al 60% per autovetture non ad uso esclusivo aziendale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • veicoli stradali a motore (<i>diversi da quelli di cui alla lett. f) della tab B allegata al DPR 633/72, dai trattori agricoli o forestali, da quelli oggetto dell'attività propria dell'impresa, da quelli utilizzati da agenti e rappresentanti di commercio e da quelli ad uso esclusivo aziendale o concessi in uso promiscuo a dipendenti/amministratori con fattura soggetta ad IVA per un importo pari al fringe benefit</i>) normalmente adibiti al trasporto stradale di persone o beni la cui massa massima autorizzata non supera 3.500 kg e il cui numero di posti a sedere, escluso quello del conducente, non è superiore a otto, ad uso promiscuo dell'imprenditore o concessi in uso promiscuo a dipendenti/amministratori a titolo gratuito con tassazione in busta paga del fringe benefit; • acquisto, importazione, noleggio, leasing, carburanti e lubrificanti, prestazioni di custodia, manutenzione, riparazione e impiego, pedaggi autostradali; <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td style="text-align: center;">SI</td> <td style="text-align: center;">NO</td> <td style="text-align: center;">NA</td> </tr> </table> <p>b) Indeducibilità parziale al 50%:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 50% acquisto, importazione, leasing e spese di impiego di apparecchiature terminali per il servizio di radiomobile pubblico terrestre di comunicazione (ad esclusione degli impianti di telefonia installati all'interno dei veicoli utilizzati per il trasporto di merci da parte delle imprese di autotrasporto). Nella stessa misura è detraibile l'Iva esposta in fattura sulle ricariche telefoniche in regime speciale ai sensi art. 74 Dpr 633/72 addebitate dal titolare della concessione, autorizzazione o licenza direttamente nei confronti di imprese ed esercenti arti e professioni, in quanto utilizzatori finali del servizio (Risoluzione AE n. 69E 2020); <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td style="text-align: center;">SI</td> <td style="text-align: center;">NO</td> <td style="text-align: center;">NA</td> </tr> </table>	SI	NO	NA	SI	NO	NA	
SI	NO	NA						
SI	NO	NA						

Descrizione	Verifiche e dati per l'elaborazione della dichiarazione	Esito																																	
	<p>c) Indeducibilità totale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisto di carburanti per motori con mezzi di pagamento non tracciabili (contanti); <table border="1" style="margin-left: 40px; width: 150px; height: 25px; text-align: center;"> <tr> <td style="width: 33%;">SI</td> <td style="width: 33%;">NO</td> <td style="width: 33%;">NA</td> </tr> </table> • omaggi ricevuti da fornitori senza aver pagato l'I.V.A.; <table border="1" style="margin-left: 40px; width: 150px; height: 25px; text-align: center;"> <tr> <td style="width: 33%;">SI</td> <td style="width: 33%;">NO</td> <td style="width: 33%;">NA</td> </tr> </table> • omaggi ai dipendenti (esempio pacchi natalizi, cena aziendale); <table border="1" style="margin-left: 40px; width: 150px; height: 25px; text-align: center;"> <tr> <td style="width: 33%;">SI</td> <td style="width: 33%;">NO</td> <td style="width: 33%;">NA</td> </tr> </table> • alberghi e ristoranti qualificabili come spese di rappresentanza, così come intese ai fini delle imposte sui redditi; <table border="1" style="margin-left: 40px; width: 150px; height: 25px; text-align: center;"> <tr> <td style="width: 33%;">SI</td> <td style="width: 33%;">NO</td> <td style="width: 33%;">NA</td> </tr> </table> • prestazioni di trasporto di persone; <table border="1" style="margin-left: 40px; width: 150px; height: 25px; text-align: center;"> <tr> <td style="width: 33%;">SI</td> <td style="width: 33%;">NO</td> <td style="width: 33%;">NA</td> </tr> </table> • I.V.A. su acquisti intracomunitari e importazioni di libri o altre pubblicazioni; <table border="1" style="margin-left: 40px; width: 150px; height: 25px; text-align: center;"> <tr> <td style="width: 33%;">SI</td> <td style="width: 33%;">NO</td> <td style="width: 33%;">NA</td> </tr> </table> • I.V.A. relativa a beni o servizi non inerenti l'attività dell'impresa; <table border="1" style="margin-left: 40px; width: 150px; height: 25px; text-align: center;"> <tr> <td style="width: 33%;">SI</td> <td style="width: 33%;">NO</td> <td style="width: 33%;">NA</td> </tr> </table> • acquisto di alimenti e bevande (salvo eccezioni); <table border="1" style="margin-left: 40px; width: 150px; height: 25px; text-align: center;"> <tr> <td style="width: 33%;">SI</td> <td style="width: 33%;">NO</td> <td style="width: 33%;">NA</td> </tr> </table> • spese di rappresentanza così definite ai fini II.DD (l'Iva sugli acquisti di beni destinati ad essere ceduti gratuitamente di costo non superiore a euro 50 euro è deducibile, anche se aventi ad oggetto alimenti e bevande); <table border="1" style="margin-left: 40px; width: 150px; height: 25px; text-align: center;"> <tr> <td style="width: 33%;">SI</td> <td style="width: 33%;">NO</td> <td style="width: 33%;">NA</td> </tr> </table> • acquisto di beni e servizi costituenti premi per manifestazioni a premio; <table border="1" style="margin-left: 40px; width: 150px; height: 25px; text-align: center;"> <tr> <td style="width: 33%;">SI</td> <td style="width: 33%;">NO</td> <td style="width: 33%;">NA</td> </tr> </table> • acquisti di beni e servizi destinati a Welfare aziendale; <table border="1" style="margin-left: 40px; width: 150px; height: 25px; text-align: center;"> <tr> <td style="width: 33%;">SI</td> <td style="width: 33%;">NO</td> <td style="width: 33%;">NA</td> </tr> </table> • indeducibilità per destinazione di beni e servizi afferenti operazioni esenti non rientranti nell'attività propria dell'impresa o non soggette ad imposta. Ad esempio: eventuali spese specifiche (cancelleria, consulenti esterni ecc.) sostenute in occasione di iniziative di formazione del personale in convenzione con enti pubblici (regioni, province, ecc.) che hanno comportato la percezione di proventi non soggetti ad Iva ai sensi dell'art. 2, c. 3, lett. a) o esenti art. 10 del DPR 633/72; spese di manutenzione o gestione di immobili civili (es. utenze) sostenute da imprese diverse da 	SI	NO	NA	SI	NO	NA	SI	NO	NA	SI	NO	NA	SI	NO	NA	SI	NO	NA	SI	NO	NA	SI	NO	NA	SI	NO	NA	SI	NO	NA	SI	NO	NA	
SI	NO	NA																																	
SI	NO	NA																																	
SI	NO	NA																																	
SI	NO	NA																																	
SI	NO	NA																																	
SI	NO	NA																																	
SI	NO	NA																																	
SI	NO	NA																																	
SI	NO	NA																																	
SI	NO	NA																																	
SI	NO	NA																																	

Descrizione	Verifiche e dati per l'elaborazione della dichiarazione	Esito						
	<p>quelle di gestione immobiliare soggette a pro-rata; acquisti e spese di gestione afferenti terreni non edificabili;</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td style="text-align: center;">SI</td> <td style="text-align: center;">NO</td> <td style="text-align: center;">NA</td> </tr> </table> <ul style="list-style-type: none"> • acquisti di: fabbricati, o porzioni di fabbricati, a destinazione abitativa, escluse le imprese che hanno per oggetto esclusivo o principale dell'attività esercitata la costruzione dei predetti fabbricati; l'indeducibilità opera anche per le spese relative alle locazioni, manutenzioni, recupero o gestione degli stessi, ad eccezione del caso in cui le operazioni esenti effettuate generino pro-rata. <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td style="text-align: center;">SI</td> <td style="text-align: center;">NO</td> <td style="text-align: center;">NA</td> </tr> </table>	SI	NO	NA	SI	NO	NA	
SI	NO	NA						
SI	NO	NA						
Servizio radiomobile	<p>Indicare gli acquisti ed utilizzi di terminali per il servizio radiomobile di telecomunicazione con <u>detrazione, commisurata all'effettivo utilizzo, superiore al 50%</u> (tale maggiore detrazione deve comunque essere giustificata in sede di eventuale verifica):</p> <p>Acquisti apparecchiature: Totale Imponibile _____ Totale I.V.A. detratta _____;</p> <p>Servizi di gestione: Totale Imponibile _____ Totale I.V.A. detratta _____.</p>							
Cessioni e prestazioni sul territorio dello Stato da soggetti non residenti	<p>Cessioni di beni o prestazioni di servizio di cui all'art. 17 - 2° comma - del D.P.R. 633/72, effettuate nel territorio dello Stato da soggetti non residenti, per i quali gli obblighi relativi sono adempiuti dai cessionari/committenti soggetti passivi d'imposta ivi stabiliti, con il sistema del <i>reverse charge</i> (autofattura o integrazione del documento ricevuto):</p> <p>Acquisti di beni dalla Città del Vaticano (inclusi acquisti di oro industriale, argento puro e beni di cui all'art. 74, comma 7 e 8 del DPR 633/72): Imponibile _____ I.V.A. _____ Altri articoli _____.</p> <p>a) Prestazione di servizi "generici" ricevuti da soggetti d'imposta non residenti per i quali si applica la regola generale di tassazione nel paese del committente, se soggetto passivo d'imposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consulenza e assistenza tecnica o legale; servizi di formazione e addestramento del personale; elaborazione e fornitura di dati e simili; prestazioni di interpreti e traduttori; servizi di telecomunicazione, di radiodiffusione e di televisione; prestazioni di servizi rese tramite mezzi elettronici; prestazioni relative a prestiti di personale; prestazioni pubblicitarie; prestazioni di servizi relative a cessioni di diritti immateriali, royalties, diritti di autore e simili; prestazioni di trasporto nazionale, intracomunitario e relative prestazioni accessorie; prestazioni di qualsiasi genere su beni mobili materiali, ovunque rese; prestazioni di intermediazione su operazioni nazionali o intracomunitarie; le locazioni a breve termine di mezzi di trasporto; le prestazioni di servizi derivanti da contratti di locazione, anche finanziaria, noleggio e simili di beni mobili materiali diversi dai mezzi di trasporto: <p><i>Prestazioni generiche, soggette ad imposta, effettuate da soggetti Cee (l'importo deve coincidere con quanto indicato al punto 22)-quadratura Intrastat servizi ricevuti, ove dovuta la presentazione):</i></p> <p>Imponibile _____ I.V.A. _____ ;</p>							

Descrizione	Verifiche e dati per l'elaborazione della dichiarazione	Esito
	<p><i>Prestazioni generiche soggette ad imposta effettuate da soggetti Extracee (da non inserire nei modelli Intrastat):</i></p> <p>Imponibile _____ I.V.A. _____ ;</p> <p><i>Prestazioni non imponibili o esenti generiche effettuate da soggetti non residenti Cee o Extracee (da non inserire nei modelli Intrastat):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - operazioni bancarie, finanziarie e assicurative (es.: interessi su finanziamenti): Esente art. 10 _____; - servizi di intermediazione relative a beni in importazione, in esportazione o in transito, nonché quelli relativi ad operazioni effettuate fuori della Comunità; servizi relativi ad operazioni doganali; trasporti di beni in esportazione, in transito, importazioni temporanea, nonché i trasporti relativi a beni in importazione i cui corrispettivi sono assoggettati all'imposta a norma del primo comma dell'art. 69 del DPR 633/72: Non imponibile ai sensi dell'art. 9 del DPR 633/72: _____. <p>b) Acquisti di beni o servizi in Italia da soggetti non residenti, per il tramite di rappresentante fiscale o a seguito di identificazione diretta, soggetti al regime del reverse charge, ai sensi art. 17 2° comma DPR 633/72:</p> <p>Imponibile _____ I.V.A. _____ Altri articoli _____.</p> <p>c) Altre prestazioni di servizio "non generiche" da soggetti non residenti che, in base alle deroghe previste dagli artt. 7-quater e seguenti del DPR 633/72, risultano territorialmente rilevanti in Italia (es: voli aerei, locazione di mezzi di trasporto non a breve termine etc.. - da non inserire nei modelli Intrastat):</p> <p>Imponibile _____ I.V.A. _____ Altri articoli _____.</p> <p>Le prestazioni di servizio "generiche" ricevute da soggetti non residenti si considerano effettuate alla data di ultimazione della prestazione o, se di carattere periodico o continuativo alla data di maturazione dei corrispettivi. Se antecedentemente all'ultimazione della prestazione viene pagato in tutto o in parte il corrispettivo, la prestazione di servizi si intende effettuata, limitatamente all'importo pagato, alla data di pagamento.</p> <p>Le fatture ricevute da fornitori Ue per prestazioni di servizi devono essere integrate e registrate con le stesse modalità previste per gli acquisti intracomunitari di beni, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.L. 331/93. Per tutte le prestazioni ricevute da soggetti non comunitari rimane l'obbligo di emissione di autofattura, ai sensi dell'art. 17, 2° comma, del DPR 633/72, con la menzione sulla stessa di "autofatturazione".</p>	
Acquisti intracomunitari di beni	<p>Acquisti intracomunitari di beni di cui all'art. 38 del D.L. 331/93 registrati nel registro vendite o corrispettivi (incluso l'acquisto di oro industriale e argento puro, rottami e altri materiali di recupero).</p> <p>Beni:</p> <p>Imponibile _____ I.V.A. ded. _____ I.V.A. inded. _____</p> <p>Altri articoli _____.</p> <p>Gli acquisti intracomunitari di beni si considerano effettuati all'atto dell'inizio del trasporto o della spedizione dei beni al cessionario o a terzi per suo conto. Il mancato ricevimento della fattura entro il secondo mese successivo all'effettuazione</p>	

Descrizione	Verifiche e dati per l'elaborazione della dichiarazione	Esito
	<p>Imponibile _____ I.V.A. _____.</p> <p>Acquisti di console da gioco, tablet PC e laptop, nonché dispositivi a circuito integrato quali microprocessori e unità centrali prima della loro installazione in prodotti destinati al consumatore finale:</p> <p>Imponibile _____ I.V.A. _____.</p> <p>Acquisti di servizi di pulizia, di demolizione, di installazione di impianti e di completamento relative ad edifici di cui all'art. 17, comma 6, lett. a-ter), del DPR 633/72:</p> <p>Imponibile _____ I.V.A. _____.</p> <p>Acquisti di beni e servizi del settore energetico di cui all'art. 17, comma 6, lett. d-bis), d-ter), e d-quater) del DPR 633/72:</p> <p>Imponibile _____ I.V.A. _____.</p> <p>La fattura ricevuta deve essere integrata con l'indicazione dell'aliquota e della relativa imposta e annotata sia nel registro delle fatture emesse o dei corrispettivi, sia nel registro degli acquisti ai fini di operare la relativa detrazione.</p>	
Acquisti da soggetti in regime agevolato	<p>Acquisti da soggetti che si sono avvalsi di regimi agevolati.</p> <p>Importo complessivo _____ euro _____</p> <p>di cui per regime forfettario Legge 190/2014 _____ euro _____</p>	
Importazione di beni	<p>Importazioni di beni risultanti dalle bollette doganali <u>registrate</u> nel periodo d'imposta in esame:</p> <p>Imponibile _____ IVA deducibile _____</p> <p style="padding-left: 150px;">IVA indeducibile _____</p> <p>Non imponibile _____</p>	
Fatture ricevute nel 2020 e registrate nel 2021 nell'apposito sezionale con riferimento al 2020 e note di accredito	<p>Fatture di acquisto soggette ad IVA il cui diritto alla detrazione è sorto nel 2020, ricevute nel 2020, non registrate entro il 31/12, ma nel 2021 entro la data di presentazione della dichiarazione IVA:</p> <p>Imponibile _____ IVA deducibile _____</p> <p>Le note di variazione in diminuzione, per le quali il diritto alla detrazione è sorto nel 2020, possono essere emesse nel 2021 al più tardi entro il 30 aprile (termine di presentazione della dichiarazione IVA per l'anno 2020) e la relativa imposta detratta confluirà nella dichiarazione IVA annuale IVA 2022 relativa al periodo di imposta 2021. L'Iva risultante dalle predette note di credito emesse oltre il termine del 30 aprile 2021 non può essere detratta.</p> <p>Non risulta detraibile l'Iva risultante da note di variazione in diminuzione emesse nel 2020 oltre i termini di presentazione della dichiarazione IVA 2020 (30/06/2020, a seguito sospensione adempimenti tributari per Covid -19), per le quali il diritto alla detrazione è sorto nel 2019.</p> <p>Per maggiori approfondimenti vedi ns. Newsletter n. 3/2018, n. 3/2019 e n. 33/2019 - Detrazione IVA.</p>	

Descrizione	Verifiche e dati per l'elaborazione della dichiarazione	Esito
Limite alla compensazione euro 700.000	Verifica generale che le compensazioni effettuate per imposte a credito (IVA, Ires, Irap, ecc.) nell'anno solare in esame, indipendentemente dall'anno di riferimento del credito, siano rientranti complessivamente nel limite di euro 700.000 . Solo relativamente all'anno 2020 , l'art. 147 del D.L. 34/20 (Decreto Rilancio) ha innalzato tale limite a 1 milione di Euro .	
Utilizzi in eccesso di crediti e riversamento	<p>Versamenti spontanei effettuati con codice tributo 6099 nei casi di utilizzo in compensazione del credito Iva relativo all'anno d'imposta oggetto della dichiarazione in misura superiore a quella spettante, ad esclusione degli interessi corrisposti, al fine di riversare il maggior credito impropriamente utilizzato</p> <p>Importo versato (e copia F24 quietanzato) euro _____</p> <p>Importo corrispondente al credito riversato, al netto delle somme a titolo di sanzioni e interessi, qualora nel corso del periodo di imposta oggetto della dichiarazione siano state versate somme richieste con appositi atti di recupero emessi a seguito dell'indebito utilizzo in compensazione di crediti esistenti, ma non disponibili</p> <p>Importo versato (e copia F24 quietanzato) euro _____</p>	
Dichiarazioni IVA integrative	Nel caso siano state presentate nel 2020 dichiarazioni IVA integrative a favore relative ad anni precedenti il 2019 , nella dichiarazione IVA relativa all'anno di imposta in esame è da indicare il credito derivante dal minor debito o dal maggior credito risultante dalla dichiarazione integrativa stessa non richiesto a rimborso.	
Versamenti periodici omessi non spontanei	<p>Ammontare dell'Iva periodica versata a seguito del ricevimento di comunicazioni di irregolarità e/o a seguito della notifica di cartelle di pagamento:</p> <p>Anno d'imposta a cui si riferisce l'Iva periodica non versata euro _____</p> <p>Ammontare Iva periodica versata euro _____</p>	
Versamenti sospesi a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID -19	<p>Ammontare dell'Iva legittimamente non versata nel 2020 (compreso il saldo a conguaglio relativo al 2019) alle scadenze previste, avvalendosi, in presenza dei requisiti richiesti, delle diverse disposizioni di sospensione emanate a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID - 19:</p> <p>versamenti in scadenza nel mese di marzo 2020 euro _____</p> <p>versamenti in scadenza nel mese di aprile 2020 euro _____</p> <p>versamenti in scadenza nel mese di maggio 2020 euro _____</p> <p>versamenti in scadenza nel mese di giugno 2020 euro _____</p> <p>versamenti in scadenza nel mese di novembre 2020 euro _____</p> <p>versamenti in scadenza nel mese di dicembre 2020 euro _____</p>	
Immatricolazioni auto UE	Produrre copia dei versamenti effettuati utilizzando il modello "F24 IVA immatricolazione auto UE" riportando gli appositi codici tributo istituiti con la risoluzione n. 377 del 21/11/07.	
Rimborsi IVA infrannuali	<p>Importo dei rimborsi infrannuali richiesti anche se non siano stati in tutto o in parte ancora liquidati:</p> <p>Totale modelli TR presentati a rimborso nel 2020 euro _____</p>	
Interessi versati a seguito di ravvedimenti operosi effettuati	<p>Interessi versati a seguito di ravvedimento operoso da indicare in dichiarazione:</p> <p>Totale versato (e copia F24 quietanzato) euro _____</p> <p>Dal 01/01/2020 il tasso legale è 0,05%. Dal 01/01/2021 il tasso legale è dello 0,01%.</p>	

Descrizione	Verifiche e dati per l'elaborazione della dichiarazione	Esito		
	<p>Sanzioni previste in caso di ravvedimento dal 01.01.2016:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>brevissimo (c.d. sprint)</u>: il ravvedimento operoso effettuato entro 14 gg dalla scadenza originaria, oltre a godere della sanzione ridotta del 1,5% (1/10 della sanzione edittale 15%), beneficia di una ulteriore riduzione a 1/15 giornaliero da moltiplicare per i giorni intercorsi dalla scadenza dell'adempimento alla data del ravvedimento; 2. <u>breve</u>, ossia regolarizzazione del versamento entro 30 giorni dalla scadenza originaria: riduzione della sanzione a 1/10 della misura edittale 15% (corrispondente al 1,5%); 3. <u>intermedio</u>, ossia regolarizzazione entro il 90° giorno successivo alla scadenza originaria: riduzione a 1/9 del minimo (corrispondente al 1,67%); 4. <u>lungo</u>, ossia regolarizzazione entro il termine di presentazione della dichiarazione relativa all'anno nel corso del quale è stata commessa la violazione: riduzione ad 1/8 (corrispondente 3,75%); 5. <u>lunghissimo</u>: riduzione ad un settimo del minimo (corrispondente al 4,29%) per le regolarizzazioni effettuate entro il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno successivo a quello nel corso del quale è stata commessa la violazione. Se la regolarizzazione avviene oltre tale termine la riduzione scende ad un sesto del minimo (corrispondente al 5%). 			
<p>Compensazione credito IVA - moralità</p>	<p>La compensazione del credito IVA è consentita unicamente in presenza delle condizioni di società operativa e vincolata dalle seguenti modalità:</p> <p>Per importi superiori a 5.000 euro, la compensazione può essere effettuata solo a partire dal decimo giorno successivo a quello di presentazione della dichiarazione Iva annuale o del modello TR infrannuale.</p> <p>Se il contribuente intende destinare alla compensazione somme superiori a 5.000 euro, la dichiarazione Iva annuale deve essere dotata del visto di conformità, salvo per i contribuenti soggetti agli ISA, che abbiano conseguito nel 2019 un punteggio pari o superiore a 8, per un importo non superiore a 50.000 euro annui.</p> <p>La compensazione con mod. F24 dei crediti relativi alle imposte erariali è vietata fino a concorrenza dell'importo dei debiti, di ammontare superiore ai 1.500 euro, iscritti a ruolo e per i quali è scaduto il termine di pagamento.</p> <p>Contrassegnare la presenza di debiti iscritti a ruolo superiori a 1.500 euro già scaduti:</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td style="padding: 5px;">SI</td> <td style="padding: 5px;">NO</td> </tr> </table>	SI	NO	
SI	NO			
<p>Saldo credito IVA a rimborso - requisiti e garanzia</p>	<p>In caso di richiesta di rimborso verificare la sussistenza del requisito compilando il modello specifico per il caso: aliquota media, cespiti ammortizzabili, ecc.</p> <p>Le società che chiedono il rimborso o che intendono cedere lo stesso, devono possedere i requisiti per essere considerate "società operative".</p> <p>L'eccedenza del credito Iva verrà definitivamente persa qualora la società risulti non operativa per tre periodi d'imposta consecutivi e non abbia effettuato, in alcuno di detti periodi, operazioni rilevanti ai fini IVA per un importo pari a quello risultante dall'applicazione delle percentuali di cui al c. 1 art. 30 legge n. 724/1994.</p> <p>In caso di richiesta di rimborso attestare i requisiti di società operativa o di esclusione da tale normativa <u>mediante la dichiarazione sostitutiva di notorietà (All. 1), da conservare unitamente alla dichiarazione IVA.</u></p> <p>L'art. 7-quater, comma 32, del decreto legge 193/2016 ha modificato l'art. 38-bis del DPR 633/72 prevedendo, ai fini dell'esecuzione dei rimborsi IVA:</p>			

Descrizione	Verifiche e dati per l'elaborazione della dichiarazione	Esito
	<ul style="list-style-type: none"> • l'esonero dalla presentazione della garanzia per i rimborsi fino a 30.000 euro; • l'esonero dalla presentazione della garanzia per i rimborsi superiori a 30.000 euro se, congiuntamente, sono rispettate le seguenti condizioni: <ol style="list-style-type: none"> 1. la dichiarazione annuale rechi il visto di conformità o la sottoscrizione alternativa della dichiarazione da parte degli organi di controllo che sottoscrivono la relazione di revisione, 2. il contribuente renda una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a norma dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, che attesti la solidità patrimoniale, la continuità aziendale e la regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali. <p>I rimborsi di importo superiore a 30.000 euro sono, comunque, eseguiti previa presentazione della garanzia, nei seguenti casi considerati di rischio:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) il rimborso è chiesto da soggetti che esercitano un'attività di impresa da meno di due anni: questo requisito non trova applicazione nei confronti delle imprese start-up; b) da soggetti passivi ai quali, nei due anni precedenti la richiesta di rimborso, sono stati notificati avvisi di accertamento o di rettifica da cui risulti, per ciascun anno, una differenza tra gli importi accertati e quelli dell'imposta dovuta o del credito dichiarato superiore: <ul style="list-style-type: none"> • al 10% degli importi dichiarati se questi non superano 150.000 euro; • al 5% degli importi dichiarati se questi superano 150.000 euro ma non superano 1.500.000 euro; • all'1% degli importi dichiarati, o comunque a 150.000 euro, se gli importi dichiarati superano 1.500.000 euro; c) da soggetti passivi che richiedono il rimborso dell'eccedenza detraibile risultante all'atto della cessazione dell'attività. <p>Con riferimento ai requisiti di cui alla lett. b), per la verifica dell'assenza di avvisi di accertamento o di rettifica, l'intervallo dei due anni deve essere calcolato dalla data di richiesta del rimborso. Inoltre, rilevano non solo gli avvisi di accertamento e rettifica ai fini IVA, ma anche quelli relativi agli altri tributi amministrati dall'Agenzia delle Entrate. Se nel periodo di osservazione biennale il contribuente soddisfa integralmente le proprie pendenze, attraverso uno qualunque degli istituti di definizione messi a disposizione dalla legge, può essere reintegrato tra i contribuenti non "a rischio" e non tenuto alla presentazione della garanzia (Circolare Agenzia Entrate n. 33/E del 22/07/2016). Al fine di attestare, nella dichiarazione IVA, le condizioni di esonero dalla garanzia:</p> <p style="padding-left: 40px;">barrare la casella per attestare di non trovarsi nelle condizioni di rischio di cui alle lett. a), b) e c): <input type="checkbox"/></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. attestare le condizioni di solidità patrimoniale di cui al punto 2) consegnando dichiarazione sostitutiva di notorietà allegata alla presente circolare (All. 2). <p>I soggetti che applicano gli ISA e hanno conseguito un livello di affidabilità fiscale almeno pari a 8 per il periodo di imposta 2019 sono esonerati dall'apposizione del visto di conformità ovvero della prestazione della garanzia per i rimborsi dell'imposta sul valore aggiunto per un importo non superiore a 50.000 euro annui.</p>	
Opzioni	Le opzioni operanti dal 01/01/2020 devono essere espresse in sede di dichiarazione I.V.A. 2021 anno d'imposta 2020.	

Descrizione	Verifiche e dati per l'elaborazione della dichiarazione	Esito																																																																		
Operazioni effettuate nei confronti di consumatori finali	<p>Ripartizione delle operazioni imponibili effettuate nei confronti di consumatori finali e di soggetti titolari di partita Iva. L'importo nei confronti di consumatori finali comprende i corrispettivi, eventuali fatture emesse verso dipendenti, amministratori, condomini, Stato, organi dello Stato (Comuni, Regioni, Province) ed altri enti pubblici/privati non soggetti passivi d'imposta, in possesso quindi del solo codice fiscale.</p> <p>Operazioni imponibili verso consumatori finali: Totale imponibile _____ Totale IVA _____.</p> <p>Dettagliare nella tabella, in base al luogo di esercizio dell'attività dell'impresa.</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th style="width: 70%;"></th> <th style="width: 15%;">Operazioni imponibili verso consumatori finali</th> <th style="width: 15%;">Imposta</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Abruzzo</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Basilicata</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Bolzano</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Calabria</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Campania</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Emilia-Romagna</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Friuli Venezia Giulia</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Lazio</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Liguria</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Lombardia</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Marche</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Molise</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Piemonte</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Puglia</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Sardegna</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Sicilia</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Toscana</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Trento</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Umbria</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Valle d'Aosta</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Veneto</td><td></td><td></td></tr> </tbody> </table>		Operazioni imponibili verso consumatori finali	Imposta	Abruzzo			Basilicata			Bolzano			Calabria			Campania			Emilia-Romagna			Friuli Venezia Giulia			Lazio			Liguria			Lombardia			Marche			Molise			Piemonte			Puglia			Sardegna			Sicilia			Toscana			Trento			Umbria			Valle d'Aosta			Veneto			
	Operazioni imponibili verso consumatori finali	Imposta																																																																		
Abruzzo																																																																				
Basilicata																																																																				
Bolzano																																																																				
Calabria																																																																				
Campania																																																																				
Emilia-Romagna																																																																				
Friuli Venezia Giulia																																																																				
Lazio																																																																				
Liguria																																																																				
Lombardia																																																																				
Marche																																																																				
Molise																																																																				
Piemonte																																																																				
Puglia																																																																				
Sardegna																																																																				
Sicilia																																																																				
Toscana																																																																				
Trento																																																																				
Umbria																																																																				
Valle d'Aosta																																																																				
Veneto																																																																				
	<p>Per sottoscrizione del Cliente a conclusione dei controlli della dichiarazione IVA. Prendo atto delle verifiche eseguite riepilogate nella presente procedura.</p> <p style="text-align: right;">Firma _____</p>																																																																			